



COMUNE DI LUCCA

**RELAZIONE DI INIZIO MANDATO
ANNI 2017-2022**

(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

1. Premessa	3
2. Parte generale	4
3. Situazione finanziaria dell'Ente	9
4. Gestione dei residui	16
5. Vincoli di bilancio	17
6. Indebitamento	19
7. Conto del Patrimonio e Conto Economico	20
8. Organismi controllati, collegati e partecipati.....	21

1. PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo **4-bis** del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: **"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"** per descrivere la situazione economico- finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo concretizzatosi con la proclamazione del sindaco avvenuta in data 27/6/2017 e con l'insediamento del Consiglio comunale del 13/7/2017.

La norma citata dispone:

"1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti".

La relazione di inizio mandato succede temporalmente alla relazione di fine mandato del precedente periodo amministrativo, pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, a norma di legge.

Il presente documento è sottoscritto dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia al fine di operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati già rilevati e desumibili dai provvedimenti formalmente adottati dagli Organi competenti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dal rendiconto della gestione 2016, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 27/07/2017 e al bilancio di previsione 2017/2019, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 27/04/2017 e assestato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 1/08/2017.

Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

2. PARTE GENERALE

POPOLAZIONE RESIDENTE al 31-12

2012	2013	2014	2015	2016
90.366	89.457	89.649	89.574	89.690

ORGANI POLITICI

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Alessandro Tambellini	Proclamato il 27/6/2017 (dal verbale delle operazioni dell'ufficio centrale). Delibera del Consiglio comunale n. 51 del 13/7/2017 convalida dell'elezione.
Vice sindaco	Giovanni Lemucchi	Decreto n. 47 del 07/07/2017: Nomina a Componente della Giunta e a Vice Sindaco
Assessore	Gabriele Bove	Decreto n. 46 del 07/07/2017: Nomina a Componente della Giunta
Assessore	Lucia Del Chiaro	Decreto n. 45 del 07/07/2017: Nomina a Componente della Giunta
Assessore	Serena Mammini	Decreto n. 44 del 07/07/2017: Nomina a Componente della Giunta
Assessore	Celestino Marchini	Decreto n. 48 del 07/07/2017: Nomina a Componente della Giunta
Assessore	Valentina Mercanti	Decreto n. 49 del 07/07/2017: Nomina a Componente della Giunta
Assessore	Stefano Ragghianti	Decreto n. 43 del 07/07/2017: Nomina a Componente della Giunta
Assessore	Francesco Raspini	Decreto n. 50 del 07/07/2017: Nomina a Componente della Giunta
Assessore	Ilaria Maria Vietina	Decreto n. 51 del 07/07/2017: Nomina a Componente della Giunta e ad Assessore anziano

CONSIGLIO COMUNALE – con delibera del Consiglio comunale n. 51 del 13/7/2017 sono state convalidate le elezioni del Sindaco e dei consiglieri eletti e subentrati.

Carica	Nominativo
Presidente del consiglio	Francesco Battistini
Consigliere	Renato Bonturi
Consigliere	Leonardo Dinelli
Consigliere	Enzo Giuntoli
Consigliere	Chiara Martini
Consigliere	Lucio Magliaro
Consigliere	Francesca Pienotti
Consigliere	Silvia del Greco
Consigliere	Giovanni Massimo Giannini (detto Gianni)
Consigliere	Roberto Guidotti
Consigliere	Rita Nelli
Consigliere	Cristina Petretti
Consigliere	Claudio Cantini
Consigliere	Maria Teresa Leone - Vicepresidente vicario
Consigliere	Gabriele Olivati
Consigliere	Andrea Giovannelli
Consigliere	Jacopo Massagli
Consigliere	Daniele Bianucci
Consigliere	Francesco Lucarini
Consigliere	Pilade Ciardetti
Consigliere	Fabio Barsanti
Consigliere	Massimiliano Bindocci
Consigliere	Donatella Buonriposi
Consigliere	Remo Santini
Consigliere	Cristina Consani
Consigliere	Samuele Casentino
Consigliere	Enrico Torrini
Consigliere	Marco Martinelli
Consigliere	Simona Testaferrata
Consigliere	Nicola Buchignani
Consigliere	Giovanni Minniti
Consigliere	Simona Borselli

STRUTTURA ORGANIZZATIVA al 21.9.2017

ORGANIGRAMMA: L'organigramma è reperibile sul sito istituzionale, sezione uffici e servizi <http://www.comune.lucca.it/organizzazione-funzioni> dove sono presentate e descritte le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

DIRETTORE: No

SEGRETARIO GENERALE: Vacante

VICE SEGRETARIO GENERALE: Sì

NUMERO DIRIGENTI: 9 di cui 7 a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato ex art. 110, c. 1, D. Lgs. n. 267/2000

NUMERO POSIZIONI ORGANIZZATIVE: Previste 31 (di cui 1 finanziata dalla Regione Toscana a seguito del riordino delle funzioni in materia di turismo e di tenuta degli albi del terzo settore effettuato con legge n. 22/2015 della Regione Toscana, in attuazione della legge n. 56/2004), di cui n. 29 assegnate

NUMERO ALTE PROFESSIONALITÀ ASSEGNATE: 4

NUMERO TOTALE PERSONALE DIPENDENTE : 512

CONDIZIONE GIURIDICA DELL'ENTE: L'Ente non proviene da un commissariamento ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel.

CONDIZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE:

L'Ente, nel mandato amministrativo precedente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. L'ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-fer - 243-quinques del TUEL e/o al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2017- 2022

1. LA CENTRALITÀ DEI QUARTIERI
 - 1.1 Il patto di confine
 - 1.2 Strategie alimentari urbane e “Piano del Cibo”
2. IL PAESAAGIO URBANO – LUCCA CITTÀ SOSTENIBILE E RESILIENTE
 - 2.1 Il Piano Operativo
 - 2.2 La tutela dell'ambiente e raccolta rifiuti
 - 2.3 Un nuovo assetto della mobilità
3. UNA CITTÀ CHE LAVORA, CHE CRESCE E CHE GUARDA AL FUTURO
 - 3.1 Il lavoro
 - 3.2 Interventi a sostegno dell'economia reale
 - 3.3 L'identità e la tradizione della nostra città
 - 3.4 Una nuova strategia per il turismo, uno sviluppo turistico sostenibile
4. UNA CITTÀ DOVE VIVERE BENE
 - 4.1 Una città per le donne e per gli uomini
 - 4.2 Una città per i giovani

4.3 Una città per la formazione in tutte le età della vita

5. UNA CITTA' COLTA E VITALE

5.1 Rigenerare l'identità culturale e la memoria di Lucca – creazione di nuove centralità culturali nei quartieri

5.2 Lo sport come infrastruttura sociale

6. UNA CITTA' SOLIDALE CHE PROMUOVE LA SALUTE

6.1 Le famiglie: nuclei vitali

6.2 Le fragilità

6.3 La tutela della salute

7. UNA CITTA' SICURA

7.1 Sicurezza e task force antidegrado

8. UN COMUNE RESPONSABILE

Per un maggiore approfondimento è possibile consultare il [sito istituzionale](#).

PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (ai sensi dell'art. 242 dei TUEL):

La tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale; predisposta sulla base del rendiconto di gestione dell'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 42 del T.U.E.L., attesta che l'Ente non si trova in condizioni di deficitarietà strutturale, come evidenziato nel prospetto che segue:

Descrizione parametri	Rispetto si/no
Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	SI
Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	SI
Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	SI
Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	NO
Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 TUEL	SI
Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	SI
Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 TUEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	SI
Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	SI
Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	SI
Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 TUEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	SI

BILANCIO DI PREVISIONE APPROVATO ALLA DATA DI INSEDIAMENTO

SI NO Con delibera del Consiglio comunale n. 49 del 27/4/2017

POLITICA TRIBUTARIA LOCALE

ICI/IMU: Si indicano le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU) alla data di insediamento

Aliquote ICI/IMU	2017
Aliquota abitazione principale *	5 per mille
Detrazione abitazione principale **	€ 200,00
Altri immobili	10,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)***	===

**) negli anni 2013/2016 erano soggette a IMU solo le abitazioni principali appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8, A/9; nel solo 2013 le abitazioni principali appartenenti alla categoria catastale A/7 era soggette alla così detta mini IMU, cioè al 40% della differenza tra aliquota comunale del 5 per mille e quella standard del 4 per mille.*

****) la detrazione negli anni 2013/2016 si applicava solo alle abitazioni principali soggette a IMU, come indicato nel punto precedente.*

****) I fabbricati rurali e strumentali sono esenti a Lucca, in quanto comune parzialmente montano.*

TASI: Introdotta dal 2014, quale componente della IUC con l'IMU e la TARI, la TASI è stata applicata dal comune di Lucca solo alle abitazioni principali ed ai fabbricati di categoria D/5 (banche ed assicurazioni). Dal 2016 la normativa ha esentato le abitazioni principali, tranne quelle appartenenti alle categorie A/1, A/8 e A/9. Negli anni 2014/2017 è stata applicata anche la maggiorazione TASI dello 0,8%, prevista dalla legislazione vigente, ai fabbricati di categoria D/5 ed alle unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8, A/9.

Nell'anno 2017 non ci sono novità *legislative o regolamentari* nella disciplina della TASI; anche le aliquote sono le stesse dell'anno 2016.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

*a) aliquota ridotta allo **zero per mille** per tutti gli immobili (aree fabbricabili e fabbricati), ivi compresi gli immobili produttivi appartenenti al gruppo catastale D, ad eccezione di quelli indicati nei punti successivi;*

*b) aliquota del **1,8 (uno virgola otto) per mille** per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale appartenente alle categorie catastali A/1, A/8, A/9;*

*c) aliquota del **2,5 (due virgola cinque) per mille** per gli immobili appartenenti alla categoria catastale D/5 (Istituti di credito, cambio e assicurazione); la quota dovuta dall'occupante diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare di categoria D/5 è stabilita nella misura del 30% (trenta per cento);*

ADDIZIONALE IRPEF: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale:

Aliquote addizionale Irpef	2017
Aliquota massima	0,8%
Fascia esenzione	14.000,00
Differenziazione aliquote	SI

PRELIEVI SUI RIFIUTI:

Dal 2016 la gestione completa del prelievo è affidata a di Sistema Ambiente s.p.a, a seguito della introduzione della tariffa avente natura corrispettiva (prevista dal comma 668 dell'art. 1 della legge 27.12.2013 n° 147),

Prelievi sui Rifiuti	2017
Tipologia di Prelievo	Tariffa corrispettiva
Tasso di Copertura	100,00%
Costo del servizio procapite	246,9

3. SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

Con l'esercizio finanziario 2016 sono diventati pienamente operativi per tutti gli enti locali i principi contabili "armonizzati" e gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs n. 118/2011, modificato con D. Lgs 126/2014.

Anche il Comune di Lucca, si è pertanto uniformato e, conseguentemente, gli esercizi finanziari 2016 e 2017 sono totalmente basati su tali principi "armonizzati" e gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs n. 118/2011 trovano la loro piena operatività.

Gli istituti più innovativi, che caratterizzano la gestione del bilancio armonizzato, conseguenti all'applicazione del principio contabile della competenza potenziata, sono individuabili nella costituzione dei Fondi, segnatamente il Fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV) e il Fondo crediti dubbia esigibilità (d'ora in avanti FCDE).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'applicazione del suddetto principio della competenza finanziaria potenziata; tale istituto rende evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il FCDE consente di limitare il rischio derivante dall'assunzione degli accertamenti secondo quanto disposto dai nuovi principi contabili che prevedono che anche le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche se non è certa la loro integrale riscossione.

Nel corso di ciascun esercizio, il FCDE impedisce l'utilizzo di entrate esigibili nell'esercizio, ma di dubbia e difficile esazione, a copertura di spese esigibili nel medesimo esercizio.

Il bilancio di previsione 2017-2019 del Comune di Lucca, è redatto in base ai nuovi schemi, e al nuovo Documento Unico di Programmazione (DUP) in sostituzione della previgente Relazione Previsionale e Programmatica.

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

Titolo	Denominazione	Consuntivo 2016	Bilancio di previsione 2017
	Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		
	Utilizzo avanzo di amministrazione	2.627.518,04	
	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	2.891.220,30	3.189.598,05
	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	9.820.588,47	17.171.000,47
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	43.816.121,69	42.617.800,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	12.768.038,06	10.625.578,00
TITOLO 3	Entrate extra tributarie	33.928.229,99	28.405.679,00
TITOLO 4	Entrate in c/capitale	7.223.128,74	74.484.032,00
TITOLO 5	Entrata da riduzione di attività finanziarie	6.182.930,00	13.496.454,00
	Totale entrate finali	103.918.448,48	169.629.543,00
TITOLO 6	Accensione di prestiti	9.411.754,31	9.007.522,00
TITOLO 7	Anticipazione da istituto Tesoriere/Cassiere	76.623.289,26	90.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	40.890.236,30	62.637.200,00
	Totale entrate dell'esercizio	230.843.728,35	331.274.265,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	246.183.055,16	351.634.863,52

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Titolo	Denominazione	Consuntivo 2016	Bilancio di previsione 2017
	Disavanzo di amministrazione	950495,33	655.508,00
	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	3.993.716,57	2.051.473,00
	Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	20.161.092,79	11.444.688,76
TITOLO 1	Spese correnti	72.877.500,18	78.190.499,05
TITOLO 2	Spese in conto capitale	10.792.513,88	88.193.952,71
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	3.182.930,00	13.496.454,00
	Totale spese finali	111.007.753,42	193.377.067,52
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	4.424.130,46	4.965.088,00
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere/cassiere	76.623.289,26	90.000.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	40.890.236,30	62.637.200,00
	Totale spese dell'esercizio	232.945.409,44	350.979.355,52
	Avanzo di competenza	12.287.150,39	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	246.183.055,16	351.634.863,52

EQUILIBRI DI BILANCIO***EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE***

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente (nell'ambito del titolo 4)

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

Nell'ambito del più ampio principio di pareggio complessivo delle previsioni di bilancio (totale entrate = totale spese), è necessario mantenere l'equilibrio anche tra le entrate di conto capitale (titolo 4 delle entrate - principalmente costituito da alienazioni, trasferimenti di capitale pubblici e privati, permessi di costruire, titolo 5 delle entrate -riduzione di attività finanziarie, quali alienazioni di partecipazioni e titolo 6 delle entrate -accensione di prestiti), l'eventuale applicazione dell'avanzo di amministrazione (ovvero del risultato di amministrazione derivante da esercizi precedenti), da un lato, e le spese per investimenti (titoli 2 e 3 della spesa), dall'altro.

Assieme all'avanzo di amministrazione è necessario considerare l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato a finanziamento delle spese già autorizzate in esercizi precedenti e che, in applicazione del nuovo princi-

pio di competenza finanziaria potenziato, sono state impegnate (o reimpegnate) sulla competenza degli esercizi successivi.

Nelle pagine che seguono sono riportati i prospetti riepilogativi degli equilibri di bilancio rilevati a rendiconto 2016 e nell'iniziale 2017.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Consuntivo 2016	Previsione 2017
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.891.220,30	3.189.598,05
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	950.495,33	655.508,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	90.512.389,74	81.649.057,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	72.877.500,18	80.241.972,05
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	3.993.716,57	2.051.473,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	4.424.130,46	4.965.088,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	868.963,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		11.157.767,50	-1.023.913,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	558.054,83	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	477.210,47	1.868.963,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	868.963,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.633.519,78	845.050,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
O=G+H+I-L+M		10.559.513,02	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO-PARTE CAPITALE		Consuntivo 2016	Previsione 2017
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.857.437,13	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	9.820.588,47	17.171.000,47
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	22.817.813,05	96.988.008,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	477.210,47	1.868.963,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti medio-lungo termine	(-)	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 - relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	6.182.930,00	13.496.454,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.633.519,78	845.050,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	10.792.513,88	99.638.641,47
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	20.161.092,79	11.444.688,76
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		-1.484.388,71	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Consuntivo 2016	Previsione 2017
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	6.182.930,00	13.496.454,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	3.182.930,00	13.496.454,00
EQUILIBRIO FINALE			
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		12.075.124,31	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI:		Consuntivo 2016	Previsione 2017
Equilibrio di parte corrente (O)		10.559.513,02	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	558.054,83	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		10.001.458,19	0,00

GESTIONE DI COMPETENZA. QUADRO RIASSUNTIVO RENDICONTO DELL'ESERCIZIO (ultimo esercizio chiuso)

Riscossioni	(+)	187.615.649,83
Pagamenti	(-)	178.569.448,40
Differenza	(A)	9.046.201,43
Fondo pluriennale vincolato entrate	(+)	12.711.808,77
Fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	24.154.809,36
Differenza	(B)	-11.443.000,59
Residui attivi	(+)	43.228.078,52
Residui passivi	(-)	30.221.151,68
Differenza	(C)	13.006.926,84
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		10.610.127,68

Risultato di amministrazione di cui:	2016
Risultato di amministrazione	26.848.312,11
a) Parte accantonata	31.104.888,21
b) Parte vincolata	8.964.781,67
c) Parte destinata ad investimenti	1.235.473,35
d) Parte disponibile	-14.456.831,12

Conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Gestione di competenza	2016
Saldo gestione di competenza	10.610.127,68
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	10.610.127,68
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati	4.520.074,55
Minori residui attivi riaccertati	3.943.443,64
Minori residui passivi riaccertati	2.007.168,16
SALDO GESTIONE RESIDUI	2.583.799,07
Riepilogo	
Saldo gestione competenza	10.610.127,68
Saldo gestione residui	2.583.799,07
Avanzo esercizi precedenti applicato	2.415.491,96
Avanzo esercizi precedenti non applicato	11.238.893,40
Risultato di amministrazione al 31.12.2016	26.948.312,11

La verifica straordinaria di cassa, effettuata in data 20 luglio 2017 ai sensi dell'articolo 224 del D.Lgs 267/2000 evidenzia un fondo di cassa pari a zero.

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE:	2016
Spesa corrente	558.054,83
Spesa corrente a carattere non ripetitivo	
Debiti fuori bilancio	
Estinzione anticipata di prestiti	
Spesa in c/capitale	1.857.437,13
altro	
Totale avanzo utilizzato	2.415.491,96

4. GESTIONE DEI RESIDUI

RESIDUI ATTIVI - *Primo anno del mandato*

	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Tot.Residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	H=f+g
Tit. 1	23748750,31	11884847,95	1310912,98		25059663,29	13174815,34	10.193.998,98	23368814,32
Tit.2	8516945,96	2960766,72		33046,83	8483899,13	5523132,41	4279533,9	9802666,31
Tit. 3	31332835,33	12460548,36		26427,75	31306407,58	18845859,22	15.327.531,63	34173390,85
Tit. 4	16033843,99	8169617,54		666694,98	15367149,01	7197531,47	4321330,38	11518861,85
Tit. 5	5822462,68	1172603,19			5822462,68	4649859,49	3182930	7832789,49
Tit.6	6831676,55	4762355,3	25204,67		6856881,22	2094525,92	5819895,7	7914421,62
Tit.9	418484,97	347873,6		33317,18	385167,79	37.294,19	102857,93	140152,12
Tot.	92.704.999,79	41.758.612,66	1.336.117,65	759.486,74	93.281.630,70	51.523.018,04	43.228.078,52	94.751.095,66

RESIDUI PASSIVI-Primo anno del mandato

	Iniziali	Pagati	Economie o insussistenze	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	e = (a-c)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Tit. 1	31.657.626,82	19.680.314,00	1.337.061,49	30.320.565,33	10.640.251,33	21.696.079,18	32.363.330,51
Tit. 2	17.139.913,98	13.699.440,36	668.884,91	16.471.029,07	2.771.588,71	5.964.227,05	8.735.815,76
Tit. 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01
Tit.5	16.105.502,91	16.105.502,91		0,00	0,00	975.803,62	975.803,62
Tit.7	1.435.761,95	1.319.556,82	1.221,76	1.434.540,19	114.983,37	1.585.041,82	1.700.025,19
Tot.	66.338.805,66	50.804.814,09	2.007.168,16	64.331.637,50	13.526.823,41	30.221.151,68	43.774.975,09

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	1.760.399,77	611.999,76	3.188.513,42	3.671.004,84	3.942.897,55	10.193.998,98	23.368.814,32
di cui Tarsu/tari	14.376,31						14.376,31
di cui F.S.R o F.S.						613.553,60	613.553,60
Titolo 2	311.748,30	12.626,47	125.793,26	2.007.707,39	3.065.256,99	4.279.533,90	9.802.666,31
di cui trasf. Stato	39.609,24		37.031,25	525.640,95	221.024,40	399.032,06	1.222.337,90
di cui trasf. Regione	12.358,98		4.391,83	6.500,00	23.699,71	921.150,77	968.101,29
Titolo 3	5.787.238,20	928.168,33	1.911.409,53	2.888.708,36	7.330.334,80	15.327.531,63	34.173.390,85
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	424.250,86	127.859,21	90.881,40	316.532,63	216.800,41	567.964,01	1.744.288,52
di cui sanzioni CdS	2.695.242,77	509.273,57	1.381.297,48	1.488.300,24	3.662.457,12	6.352.577,91	16.089.149,09
Tot. Parte corrente	7.859.386,27	1.552.794,56	5.225.716,21	8.567.420,59	14.338.489,34	29.801.064,51	67.344.871,48
Titolo 4	1.394.568,25	18.130,80	497.294,92	799.640,97	4.487.896,53	4.321.330,38	11.518.861,85
di cui trasf. Stato	64.677,40				67.704,92	4.000,00	136.382,32
di cui trasf. Regione	762.976,82			180.720,00	2.426.081,72	3.344.081,72	6.713.860,26
Titolo 5	3.207.497,19	251.403,48		265.210,07	925.748,75	3.182.930,00	7.832.789,49
Tot. Parte capitale	4.602.065,44	269.534,28	497.294,92	1.064.851,04	5.413.645,28	7.504.260,38	19.351.651,34
Titolo 6	1.542.811,34	0,00	0,00	13.789,71	537.924,87	5.819.895,70	7.914.421,62
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	37.294,19					102.857,93	140.152,12
Totale Attivi	14.004.263,05	1.822.328,84	5.723.011,13	9.646.061,34	20.290.059,49	43.125.220,59	94.751.096,56
PASSIVI							
Titolo 1	4.586.407,07	472.026,69	498.811,02	1.817.918,41	3.265.088,14	21.696.079,18	32.336.330,51
Titolo 2	996.602,11	38.540,80	423.930,00	917.320,93	395.194,87	5.964.227,05	8.735.815,76
Titolo 3						0,01	0,01
Titolo 4							0,00
Titolo 5						975.803,62	975.803,62
Titolo 7	62.386,80	1.096,95	562,18	1.182,32	49.755,12	1.585.041,82	1.700.025,19
Totale Passivi	5.645.395,98	511.664,44	923.303,20	2.736.421,66	3.710.038,13	30.221.151,68	43.747.975,09

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La determinazione del vincolo di finanza pubblica, dal 2016, ha cambiato impostazione con l'introduzione della contabilità armonizzata; l'obiettivo si determina dalla differenza tra entrate finali (primi 5 titoli dell'entrata, al netto delle riscossioni di crediti) e spese finali (primi 3 titoli di spesa al netto delle concessioni di crediti) calcolato in termini di competenza finanziaria potenziata.

L'elemento innovativo, alla luce delle ultime evoluzioni normative di modifica della legge 243/2012 approvate con la legge di modifica n. 164 del 12 agosto 2016, consiste nell'obbligo di rispettare l'obiettivo anche in fase previsionale (con l'approvazione del bilancio e delle sue variazioni).

Il Comune di Lucca, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 27 aprile 2017, ha approvato il bilancio di previsione armonizzato 2017-2019 che garantisce il rispetto dei vincoli di finanza pubblica come di seguito riportato:

ROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	3.189.598,05	2.051.473,00	1.254.139,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	9.399.968,43	6.012.445,76	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	12.589.566,48	8.063.918,76	1.254.139,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	42.617.800,00	42.787.800,00	42.637.800,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	10.625.578,00	10.143.407,00	9.849.243,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	28.405.679,00	27.554.081,00	27.344.825,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	74.484.032,00	8.355.000,00	6.657.500,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	13.496.454,00	15.096.000,00	11.947.500,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	78.190.499,05	75.916.199,00	74.219.654,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2.051.473,00	1.254.139,00	1.254.139,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	6.016.000,00	7.339.000,00	8.449.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	74.225.972,05	69.831.338,00	67.024.793,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	88.193.952,71	20.451.702,95	12.441.065,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	6.012.445,76	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	178.585,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	94.027.813,47	20.451.702,95	12.441.065,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	13.496.454,00	13.596.000,00	10.447.500,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	13.496.454,00	13.596.000,00	10.447.500,00

M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		468.869,96	8.121.165,81	9.777.649,00

(*) Per il bilancio di previsione 2017 - 2019, "n" corrisponde a 2017, "n+1" corrisponde a 2018, e "n+2" corrisponde a 2019.

- 1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.
- 2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).
- 3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.
- 4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

6. INDEBITAMENTO

INDEBITAMENTO DELL'ENTE:

	2016
Residuo debito finale	43.792.524,99
Popolazione residente	89.690,00
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	488,27

RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO.

La percentuale di indebitamento calcolata sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, evidenzia il seguente andamento:

	2016	2017	2018	2019
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,765%	0,790%	1,024%	1,282%

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA (ART. 222 TUEL) ANNO 2017

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 46.265.967,00

IMPORTO CONCESSO € 46.265.967,00

7. CONTO DEL PATRIMONIO E CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI

<u>Attivo</u>	<u>Anno</u> <u>2016</u>	<u>Anno</u> <u>2015</u>
Immobilizzazioni immateriali	15.940,99	67.995,28
Immobilizzazioni materiali	361.239.741,24	357.758.093,97
Immobilizzazioni finanziarie	59.399.302,82	51.290.171,82
Totale immobilizzazioni	420.654.985,05	409.116.261,07
Rimanenze	17.739,12	19.958,11
Crediti	96.814.072,78	100.499.481,15
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disponibilità liquide	7.833.187,33	5.822.462,68
Ratei e risconti attivi	42.758,04	0,00
Totale dell'attivo	525.362.742,32	515.458.163,01

<u>Passivo</u>	<u>Anno</u> <u>2016</u>	<u>Anno</u> <u>2015</u>
Patrimonio netto	422.920.174,71	404.085.631,90
Conferimenti		
Debiti di finanziamento	46.133.760,68	61.139.228,36
Debiti di funzionamento	48.314.246,99	37.863.344,38
Debiti per anticipazione di cassa		
Altri debiti	7.994.559,94	12.369.958,37
Totale debiti	102.442.567,61	111.372.531,11
Ratei e risconti passivi		
Totale del passivo	525.362.742,32	515.458.163,01

CONTO ECONOMICO IN SINTESI (anno 2016)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	IMPORTO
A) Proventi della gestione	93.584.119,89
B) Costi della gestione di cui:	96.242.283,98
quote di ammortamento d'esercizio	14.802.952,60
C.1) Proventi finanziari	4.487.933,32
C.2) Oneri finanziari	1.043.514,22
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	8.109.131,00
E) Proventi ed Oneri straordinari di cui:	1.660.789,99
Proventi	
Sopravvenienze attive e Insussistenze del passivo	2.865.926,05
Plusvalenze patrimoniali	643.843,49
Altri proventi straordinari	92.299,53
Oneri	
Insussistenze dell'attivo	504.757,07
Minusvalenze patrimoniali	1.130.804,49
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	305.717,52
Imposte	1.289.298,24
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	9.266.877,76

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

I debiti fuori bilancio riconosciuti negli esercizi precedenti il cui finanziamento grava sul Bilancio 2017 ammontano ad euro 220.041,98 tutti a carico della parte corrente della spesa.

In sede di formazione del rendiconto di gestione 2016 sono stati segnalati debiti fuori bilancio per complessivi € 42.182,90, cui vanno aggiunti € 5.340,06 evidenziati in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, per un ammontare complessivo pari ad € 47.522,96 per i quali sono in corso le verifiche circa la sussistenza dei presupposti per il riconoscimento ex art.194 del T.U.E.L.

8. ORGANISMI CONTROLLATI, COLLEGATI E PARTECIPATI

In merito alle società partecipate dall'ente l'Amministrazione Comunale intende perseguire il lavoro svolto nel primo mandato, volto alla riduzione complessiva dei costi di funzionamento, nonché a garantire la piena conformità alla normativa vigente delle attività affidate agli organismi controllati. Dal punto di vista legislativo, finalmente, anche l'ambito delle società partecipate può contare su un unico Testo di Legge rappresentato dal cosiddetto "Decreto Madia", ovvero il D. Lgs 175/2016. Tale decreto prevede che, entro il 30 settembre 2017, il consiglio adotti un piano straordinario di razionalizzazione e revisione delle società partecipate; è utile ricordare in proposito che il Comune di Lucca aveva già adottato nel marzo 2015 un piano straordinario di razionalizzazione, ai sensi dell'art. 1, comma 611 e ss. della L. 190 del 23.12.2014.

Il piano di razionalizzazione di prossima approvazione, sulla base di quanto previsto dal D. Lgs.

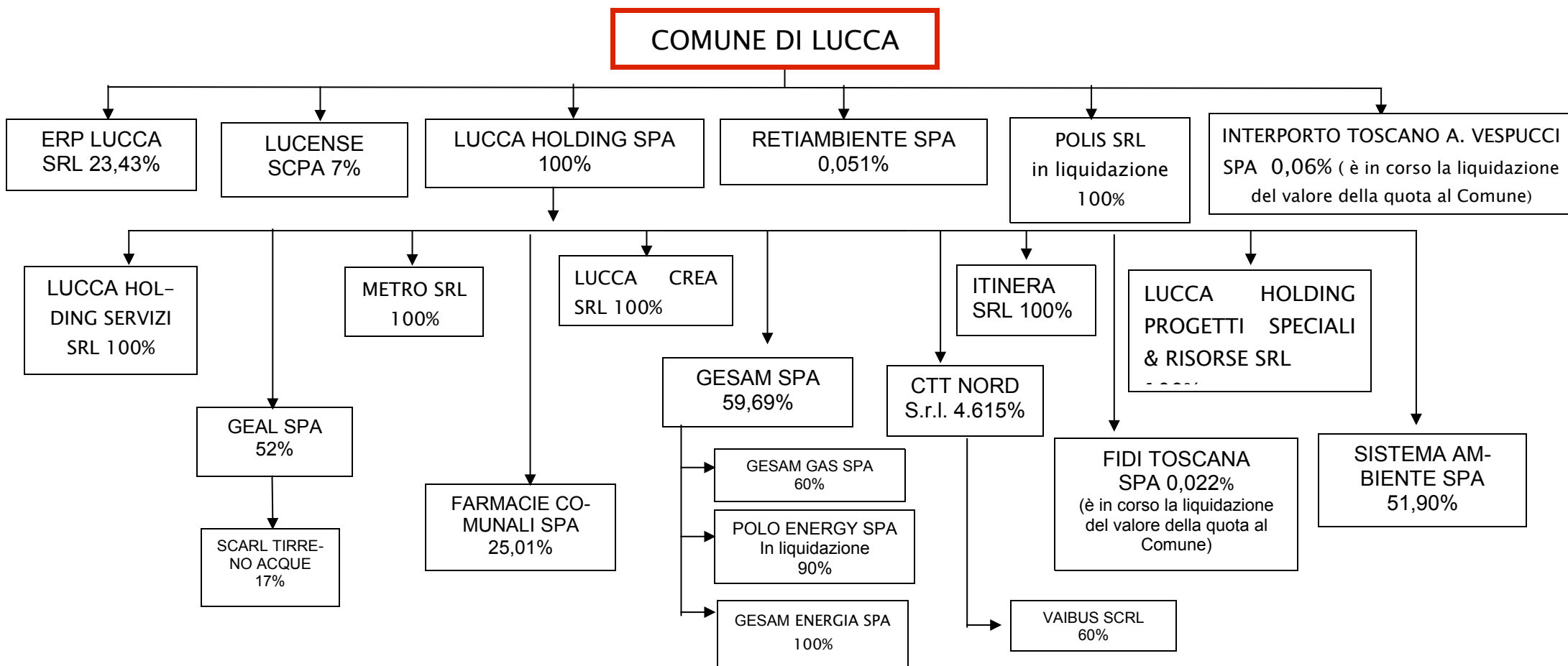
175/2016, conterrà le seguenti principali linee direttrici:

- Scissione asimmetrica di Gesam S.p.A.: Il Consiglio di Amministrazione di Gesam S.p.A. ha proposto ai soci Lucca Holding S.p.A., Toscana Energia S.p.A. e Comune di Capannori uno schema di scissione asimmetrica. Tale schema prevede che Lucca Holding S.p.A. ceda complessivamente agli altri due azionisti (Toscana Energia S.p.A. e Comune di Capannori) una modesta quota di partecipazione (inferiore al 2%) in Gesam S.p.A., al fine di ottenere la piena titolarità:
 - tramite la controllata Lucca Holding Servizi S.r.l. (prima beneficiaria), del ramo di azienda di Gesam S.p.A. che attualmente cura la gestione dei servizi cimiteriali del Comune di Lucca, oltre che degli immobili di san Concordio che attualmente ospitano la sede della società;
 - tramite Lucca Holding S.p.A. (seconda beneficiaria), della partecipazione azionaria totalitaria in Gesam Energia S.p.A., attualmente detenuta da Gesam SpA;
- Alienazione Gesam Gas e Luce S.p.A.: la partecipazione indirettamente riferibile al Comune di Lucca, pari al 60%, verrà totalmente alienata da Gesam SpA attraverso una procedura da esperire nel rispetto di quanto disposto dell'art. 10 del D.Lgs n. 175/2016;
- Fusione per incorporazione di Itinera S.r.l. in Metro S.r.l.

Merita ricordare che, sino ad oggi, l'attività dell'Amministrazione si è concentrata principalmente sulle società partecipate, per questo uno dei prossimi obiettivi sarà quello di analizzare e riorganizzare le altre forme di partecipazione del Comune in enti di diritto privato. Infatti molte delle associazioni, enti, fondazioni, etc. di cui il Comune fa parte, possono essere oggetto di un'attenta opera di revisione, soprattutto laddove la partecipazione comunale non risponde più alle esigenze ed alle finalità del Comune di Lucca.

Infine un altro obiettivo dell'Amministrazione sarà quello di riorganizzare l'Azienda Speciale Teatro del Giglio e l'Istituzione Opera delle Mura in modo anche da ipotizzare un unico soggetto che possa gestire unitariamente le attività e le funzioni oggi attribuite ai due organismi.

SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI LUCCA



Comune di Lucca

Per un approfondimento sulle partecipate del Comune di Lucca si rimanda a quanto illustrato nella relazione di fine mandato al paragrafo 3.1 “Sistema ed esiti dei controlli interni” nonché alla parte V “Organismi controllati” dello stesso documento consultabile nel [sito istituzionale](#).

Sulla base delle risultante della relazione di inizio mandato del Comune di Lucca la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;

Lì, Lucca 27 settembre 2017

F.to II SINDACO